

## L'esercito del Regno delle due Sicilie alla vigilia della spedizione dei Mille: tra storia e storiografia



Del Negro Piero  
Reviews Not Rated Yet  
Sconto

[Ask a question about this product](#)

**Deg**l'ultimo centocinquanta anni la storiografia italiana ha affrontato la questione dell'improvviso e inatteso crollo del regno delle Due Sicilie nel 1860, assegnando un particolare rilievo, come è ovvio, agli aspetti militari della crisi. Due i principali filoni interpretativi: da un lato il tentativo di parte reazionaria (di regola borbonici o neoborbonici) di insistere, in particolare, sul tradimento di una parte dei vertici dell'esercito borbonico, che ne avrebbe minato l'efficienza in maniera irreparabile, dall'altro l'analisi critica d'ispirazione risorgimentale, che ha insistito sulla fragilità di un'istituzione militare mero strumento di una politica assolutista rivolta a reprimere il dissenso interno. Tenendo conto anche degli studi sull'esercito borbonico apparsi a partire da *Napoli militare* (1847) di Mariano D'Ayala, questo contributo si propone di individuare, al di là delle contrapposizioni ideologiche, le cause più propriamente tecniche della crisi militare napoletana.

In the last hundred and fifty years the Italian historiography has addressed the issue of the sudden and unexpected collapse of the kingdom of the Two Sicilies in 1860, emphasizing above all, as of course, the military aspects of the crisis. Two main schools: on the one hand the reactionary part (mainly the partisans, old and new, of the Bourbon dynasty) insisted, in particular, on the betrayal of a part of the army leadership, which would have undermined beyond repair its efficiency, on the other, the critical analysis inspired by ideology of the Risorgimento, which highlighted the fragility of an institution, which was a mere instrument of an absolutist policy aimed at suppressing internal dissent. Taking into account also the studies on Bourbon army published from *Military Neaples* (1847) by Mariano D'Ayala, this paper aims to identify, beyond ideological differences, the more strictly technical causes of the Neapolitan military crisis.